



ASSEMBLEA COSTITUENTE
DEL MOVIMENTO 5 STELLE

QUADERNI DEGLI ATTORI

Titolo

PROPOSTE PER L'ASSEMBLEA COSTITUENTE

Soggetto che lo ha predisposto
Gruppo territoriale di Bologna

Data di invio

5 settembre 2024 ore 22.53

Gruppo Territoriale Bologna
gtbologna5stelle@gmail.com
Rappresentante del gruppo territoriale
Simona Lanzotti

Quaderno degli attori

Assemblea Costituente 2024 del Movimento 5 Stelle

Il Gruppo Territoriale di Bologna si è posto l'obiettivo prioritario di realizzare un documento di sintesi che, tenuto comunque conto dei temi proposti, riguardi soprattutto la declinazione concreta dei punti cardine della Carta dei principi e dei valori, contenuti all'art. 2 dello Statuto.

Si tratta infatti di nobili propositi che costituiscono le priorità programmatiche ed il fine ultimo dell'azione politica del Movimento, totalmente condivisi, ma molto ampi ed articolati.

Si è dunque proposto agli iscritti intervenuti agli incontri quali possano essere, tra essi, i valori assolutamente inderogabili o più in dettaglio le proposte concrete di attuazione ovvero ancora altre tematiche che possano assurgere alla medesima importanza, in conseguenza dell'evoluzione anche temporale delle vicende politiche e sociali.

Per quanto riguarda invece i profili riguardanti i modelli strutturali e di sviluppo organizzativo (ovvero, in particolare, i temi in merito al dibattito che si sta sviluppando sull'opportunità o meno di mantenere il doppio mandato, di apportare eventuali modifiche al nome o simbolo del Movimento, possibili alleanze), si è preferito lasciare completa autonomia agli iscritti, da rappresentare tramite i singoli contributi personali, risultando oggettivamente impossibile individuare un punto di sintesi complessiva che rappresenti il comune sentire.

STRUTTURA - Solo un'unica questione è stata esaminata.

In particolare, è stata condivisa all'unanimità la proposta del Gruppo Territoriale Bologna Ovest riguardante la previsione di fondi per l'istituzione di sedi territoriali, che riassumiamo di seguito: fondi destinati ai territori per l'apertura di sedi fisiche, almeno una per provincia o per regione. Per creare una struttura efficiente, è necessario focalizzarsi sulla base, cioè sulle province. Senza una base solida ed efficiente, non si crea attrazione, e quindi partecipazione, né si promuove la nascita di nuove forze capaci di rinnovare e dare continuità al gruppo politico. È fondamentale reperire risorse per un fondo che garantisca almeno una sede politica stabile per provincia, dove i vari GT della provincia possano riunirsi gratuitamente

In aggiunta ed ulteriore dettaglio, quale supporto al sostenimento della spesa, dai nostri

iscritti è stato proposto che vi sia un contributo associativo (al momento del

tesseramento e/o della sua rinnovazione periodica) da destinare ai canoni locatizi. Inoltre, ad integrazione della creazione delle sedi territoriali, è stato richiesto che si istituzionalizzi la creazione di centri di ascolto/discussione on line, per mantenere sempre vivo e costante il dibattito, implementare di conseguenza l'interesse per nuove iscrizioni e comunque evitare disaffezioni e/o dispersioni partecipative. In ogni caso, si ritiene fondamentale che vi sia la previsione e lo stanziamento di fondi periodici o a richiesta per le attività del territorio: iniziative politiche e divulgative, progetti, dibattiti.

*

Tra i vari argomenti proposti, sono stati trattati dettagliatamente i seguenti, con le relative proposte di attuazione politica:

Avvicinamento dei Giovani alla Politica

- creazione di modalità elettorali che permettano il voto on line (anche in considerazione del fatto che l'innovazione tecnologica rientra storicamente tra i cinque punti cardine del Movimento) che potrebbe favorirne le condizioni e possibilità di partecipazione alle tornate elettorali e quindi l'interesse per orientare meglio le scelte politiche, mitigando così in parte anche il fenomeno dell'astensionismo;
- valorizzazione di tematiche più vicine ai loro interessi;
- iniziative di formazione politica dedicate, che favoriscano la creazione di coscienza politica;
- aggiornamento dei programmi scolastici e, in particolare, valorizzazione della storia contemporanea (dal dopoguerra ad oggi), già a partire della scuola secondaria;
- potenziamento e sviluppo dell'educazione civica;
- promozione di incontri scolastici dedicati alla Costituzione;
- recupero del sapere umanistico, unitamente alla specializzazione tecnica in ottica lavorativa, anche negli istituti tecnici e professionali;
- modifica della legge elettorale e ritorno a sistemi che favoriscano la diretta rappresentatività;
- individuazione di figure che riescano ad avvicinare maggiormente la categoria.

*

Innovazione tecnologica / enti locali

Per agevolare la ricerca delle corrette informazioni di azione amministrativa degli enti locali, soprattutto in merito ai lavori pubblici e/o infrastrutture, si ritiene che occorra potenziare i sistemi istituzionali divulgativi, che risultano allo stato attuale spesso frammentati o non aggiornati.

*

Impresa Responsabile, Fisco e Finanza etica

Si ritiene occorra:

- previsione ed estensione anche temporale di contributi, finanziamenti e fiscalità ridotta e/o agevolata per le imprese che attuino sistemi e politiche di rispetto dell'ambiente e/o di assunzione;
- creazione di nuovi sistemi di apprendistato che permettano la riqualificazione anche a persone over 40;
- individuazione di sistemi che favoriscano l'accesso al credito ai giovani, anche privi di impiego strutturato, attraverso sistemi di garanzia statale.

*

Sostegno al lavoro

- creazione di un fondo di sostegno ai lavoratori che perdono il lavoro a causa dell'avvento dell'IA che si possa affiancare agli attuali ammortizzatori sociali;
- introduzione di un assegno di disoccupazione più strutturato con durata condizionata alla nuova ricerca di lavoro;
- riduzione dell'orario di lavoro;
- no limitazione aprioristica dei sistemi di intelligenza artificiale (e comunque nuove tecnologie), ma migliore, più rigorosa e costruttiva gestione (vedi documento riassuntivo redatto dai Giovani del Movimento), contemplando pratiche di riequilibrio e rispetto dell'ambiente e diversificando le politiche di utilizzo a seconda dei settori specifici di riferimento;
- previsione di sistemi di transizione e ricollocazione lavorativa delle posizioni lavoro sostituite dall'IA;
- progettazione di nuovi modelli di fiscalità e sistemi di tassazione del lavoro prodotto dalla robotica e dall'IA, quali nuovi attori della produzione che generano profitto, con obbligo di reinvestimento dei proventi a favore delle politiche di welfare.

*

Politiche di genere e diritti civili

- promozione di corsi di formazione alle donne per comprendere i segnali premonitori di possibili atti di violenza (soprattutto domestica) con congruo anticipo, al fine di potenziare la prevenzione dei fenomeni degenerativi;
- creazione di sistemi di educazione affettiva da sviluppare nelle scuole, indispensabile attività formativa delle coscienze che non può essere delegata solo ed unicamente alla famiglia, anche al fine di contemperare situazioni di diseguaglianza culturale;
- maggiore tutela dei diritti delle minoranze e, soprattutto, dei disabili (es. persone affette da autismo) con la previsione di sistemi maggiormente efficaci che garantiscano o comunque favoriscano l'inserimento nel mondo del lavoro (es. previsione normativa di estensione delle categorie protette e casistiche di pertinenza)
- maggiore forza propulsiva nella trattazione dei temi di tutela delle minoranze di ogni genere e sotto ogni profilo e declinazione delle conseguenti politiche concrete, individuando sistemi efficaci di sostegno per così divenire il maggiore riferimento politico nel panorama nazionale;
- eliminazione dei limiti normativi nazionali che sopprimono diritti di eguaglianza (es. con riferimento ai matrimoni fra omosessuali e sistemi di adozione);
- risoluzione dello stato di emergenza delle carceri, sovraffollamento, violenze e torture, contrarie al senso di umanità e che, in ogni caso, risultano sproporzionate rispetto a l'afflizione conseguente alla pena ed alla sua funzione rieducativa e riabilitativa, rendendo di fatto estremamente critico il reinserimento in società.

*

Transizione ecologica

Riduzione dei consumi e riscaldamento globale – efficientamento energetico.

Occorre sviluppare la tematica con maggiore profondità ed analisi, essendo argomenti radicali, dirimpenti e caratterizzanti dell'azione politica del movimento a prescindere da possibili attrattive di consenso elettorale.

In linea generale, poiché molti temi sfuggono alle scelte di politica nazionale, dipendendo da sistemi e indirizzi sovranazionali, occorre individuare aspetti (es. allevamenti intensivi, consumo di suolo territoriale in maniera ecosostenibile) che realmente possano essere oggetto di normative e azioni territoriali, risultando spesso la discussione incentrata su questioni eccessivamente generiche e di massimi sistemi mondiali.

-Riproposizione del Superbonus soprattutto per gli edifici pubblici (soprattutto scuole, ospedali e carceri), con la previsione di sistemi di migliore e più controllato accesso da parte delle imprese di costruzione, sulla falsariga dei requisiti, certificazioni e qualificazioni in materia di appalti pubblici, introduzione di limiti di acquisizione lavori (per numero ed importo), valorizzando altresì i materiali realmente sostenibili (il polistirolo altamente utilizzato ha davvero poco di sostenibile) , senza incentrarne l'attuazione

unicamente su concetti di ritorno economico e di spesa.

- Si ritiene sia giusto continuare la ricerca sulla IA ma “è essenziale bilanciare l’innovazione con l’impatto ambientale nell’utilizzo dell’AI” (IDIA paragrafo 3.2 Transizione ecologica).

*

Rilancio del ruolo della Cultura

Opportunità di rilanciare la cultura, non più ruolo ancellare o semplice mezzo di promozione turistico, ma recuperando il senso e la funzione sociale più profonda, fonte di conoscenza e acquisizione del sapere e giudizio critico, un ruolo primario e strategico che deve rivestire in un’agenda politica che deve perseguire cura e benessere della persona ovvero il suo sviluppo armonico e consapevole, non solo come individuo, ma anche e soprattutto come parte della società in una coabitazione rispettosa democratica e pacifica, in un particolare momento storico caratterizzato da diseguaglianze, conflitti bellici, aumento del senso di sfiducia, precarietà, incertezza e difficoltà di orientamento in una società iperdinamica che sembra sfuggire alla possibilità di conduzione serena, creando situazioni che sfociano in disagi psicologici.

Il PNRR ha privilegiato obiettivi di facile realizzazione (borse di studio di breve durata), non creando un sistema di maggiore strutturazione contrattuale, lasciando così l’istituzione a persone che possono permettersi di non lavorare nel breve periodo: occorre dunque invertirne l’utilizzo.

*

Scuola e formazione

- riorganizzazione generale del sistema scolastico e redistribuzione delle materie;
- implementazione delle possibilità di esperimento concreto dei propri talenti da parte degli studenti, il c.d. “saper fare”, tramite la valorizzazione delle relazioni tra scuola e impresa (in particolare sistemi manifatturieri che sono delle vere e proprie eccellenze, per lo specifico know how ed i sistemi di lavorazione tradizionali ed innovativi, da destinare alla trasmissione alle nuove leve);
- abolizione della riforma Gelmini: occorre dare un taglio netto alla visione ed impostazione normativa del sistema attuale che ha creato delle scuole aziende e tagliato i fondi anche per le nuove assunzioni;
- inserimento di materie ed esami di logica formale, per colmare le lacune di

comprensione dei testi e sillogismi discorsivi spesso ravvisate anche in persone dotate di istruzione universitaria, per favorire la crescita culturale di insieme e non soltanto la tecnica applicativa.

Bologna, 05/09/2024

 <https://www.movimento5stelle.eu/>
 <https://www.facebook.com/Movimento5StelleBologna>
 https://instagram.com/movimento5stelle_bologna?igshid=MTk0NTkyODZkYg==

Gruppo Territoriale di Bologna - Movimento 5 Stelle